

DOCUMENTO INFORMATIVO

Ai sensi dell'articolo 84 bis e dell'allegato 3A del Regolamento CONSOB n. 11971/99

**Relativo alla prima assegnazione del
piano di assegnazione di azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA
a dipendenti di Buzzi Unicem SpA e delle sue controllate
legato al conseguimento degli obiettivi per il triennio 2009-2011**

28 APRILE 2010

Buzzi Unicem SpA

Sede: Casale Monferrato (AL) - via Luigi Buzzi n. 6
Capitale sociale: euro 123.636.658,80 interamente versato
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Alessandria: 00930290044

PRINCIPALI DEFINIZIONI

Anno di riferimento	Anno di assegnazione degli obiettivi al personale con incarichi direttivi
Azioni di risparmio o azioni	Le azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA oggetto del Piano
Buzzi Unicem o società	Buzzi Unicem SpA
Documento Informativo	Il presente documento informativo
Gruppo o Gruppo Buzzi Unicem	Il gruppo di società controllate facente capo a Buzzi Unicem SpA
MTA	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Personale con incarichi direttivi	I dipendenti di Buzzi Unicem SpA e delle società dalla stessa controllate che rivestono la qualifica di dirigente o di funzionario
Piano	Il piano di assegnazione di azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2009 per il triennio 2009-2011
Regolamento Emittenti	Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni
Società controllate	Le società controllate da Buzzi Unicem SpA ai sensi dell'art. 2359 del codice civile
T.U.F.	Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni)

1. I soggetti destinatari

1.1 *Destinatari del Piano che sono componenti del Consiglio di Amministrazione di Buzzi Unicem, delle società controllanti e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate*

Si riportano di seguito i nominativi dei dipendenti destinatari del Piano che sono anche componenti del Consiglio di Amministrazione di Buzzi Unicem, delle società controllanti e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

MICHELE BUZZI

- Consigliere e Amministratore Delegato Buzzi Unicem SpA
- Consigliere e Amministratore Delegato Unical S.p.A.
- Presidente Parmacimenti S.p.A.
- Presidente Escalcementi S.r.l.
- Membro del Management Board Dyckerhoff AG
- Consigliere RC Lonestar Inc.
- Consigliere Dyckerhoff Luxembourg S.A.
- Consigliere Cimalux S.A.

PIETRO BUZZI

- Consigliere e Amministratore Delegato Buzzi Unicem SpA
- Consigliere Presa S.p.A.
- Consigliere Unical S.p.A.
- Consigliere Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.
- Consigliere Buzzi Unicem International S.àr.l.
- Membro del Supervisory Board Dyckerhoff AG

LUIGI (Gigi) BUZZI

- Membro del Supervisory Board Dyckerhoff Basal Nederland B.V.
- Membro del Supervisory Board Dyckerhoff Polska Sp.z.o.o.

ANDREA BOLONDI

- Consigliere Unical S.p.A.
- Presidente e Amministratore Delegato La Rinascita Calcestruzzi S.p.A.

ANTONELLA PIANTA'

- Amministratore Unico Beton Biella S.r.l.

SILVIO PICCA

- Consigliere Unical S.p.A.
- Consigliere Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.
- Consigliere Parmacimenti S.p.A.
- Consigliere Escalcementi S.r.l.
- Consigliere La Rinascita Calcestruzzi S.p.A.
- Consigliere Buzzi Unicem International S.àr.l.

MASSIMO TOSO

- Consigliere e Amministratore Delegato Parmacimenti S.p.A.
- Consigliere e Amministratore Delegato Escalcementi S.r.l.

1.2 *Categorie di dipendenti o di collaboratori di Buzzi Unicem e delle società controllanti o controllate della stessa*

Il Piano è rivolto ai dipendenti con incarichi direttivi, ed in particolare ai dipendenti che rivestono la qualifica di dirigente e di funzionario, di Buzzi Unicem e delle società controllate che:

- abbia avuto assegnati obiettivi aziendali e individuali;
- abbia conseguito i predetti obiettivi prefissati;
- abbia aderito al Piano.

Non sono compresi tra i destinatari del Piano dipendenti delle società controllanti nè collaboratori di Buzzi Unicem, delle società controllanti o delle società controllate.

1.3 *Indicazione nominativa di soggetti appartenenti a particolari gruppi*

Michele Buzzi e Pietro Buzzi, Amministratori Delegati di Buzzi Unicem, come detto in precedenza, sono anche rispettivamente membro del Management Board e membro del Supervisory Board di Dyckerhoff AG, la quale è l'unica società controllata da Buzzi Unicem il cui valore contabile della partecipazione rappresenta più del 50% dell'attivo patrimoniale di Buzzi Unicem, come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2009, ultimo approvato.

Non vi sono persone fisiche controllanti di Buzzi Unicem.

1.4 *Descrizione e indicazione numerica di particolari categorie di dirigenti*

Alla data del presente Documento Informativo, non vi sono dirigenti che abbiano i requisiti indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 e lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti.

Non sono previste caratteristiche differenziate del Piano per diverse categorie di dipendenti.

2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1 *Obiettivi del Piano*

L'assegnazione delle azioni di risparmio Buzzi Unicem ha lo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione del personale con incarichi direttivi del Gruppo Buzzi Unicem, legato al conseguimento degli obiettivi prefissati, aziendali ed individuali, che determini la partecipazione del predetto personale alla crescita del valore per l'azionista ed il consolidamento nel tempo dell'apporto professionale del personale con incarichi direttivi ai processi gestionali delle attività del Gruppo Buzzi Unicem.

Relativamente agli Amministratori Delegati di Buzzi Unicem, destinatari del Piano in quanto dipendenti della stessa, la parte variabile della retribuzione liquidata mediante assegnazione di azioni di risparmio è pari al massimo al 40% della parte fissa della retribuzione e varia in funzione del livello raggiunto degli obiettivi aziendali e individuali assegnati. Tale percentuale coincide con quella riconosciuta agli altri dirigenti di primo livello destinatari del piano.

2.2 *Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione del Piano*

La remunerazione dei soggetti destinatari del Piano è formata da una prevalente parte fissa e da una parte variabile, collegata ai risultati di azienda ed individuali, corrisposta in azioni di risparmio Buzzi Unicem, secondo il Piano oggetto del presente Documento Informativo.

La struttura della componente variabile della retribuzione è la seguente:

- la componente variabile della retribuzione è oggettiva, non discrezionale, ed è in funzione di obiettivi annualmente prefissati, di risultato ed individuali, ciascuno con pesi differenziati e con prevalenza di quelli economici oggettivamente misurabili;
- il Piano prevede una soglia minima al disotto della quale non matura alcun diritto a retribuzione variabile e, allo stesso modo, esiste una soglia massima.

Relativamente agli Amministratori Delegati di Buzzi Unicem, gli obiettivi aziendali assegnati sono gli stessi assegnati agli altri dipendenti destinatari del piano e

precisamente il raggiungimento di determinati livelli di utile di competenza del Gruppo e di margine operativo lordo delle attività italiane nonché la progressiva diminuzione della frequenza degli infortuni, mentre gli obiettivi individuali sono basati sul raggiungimento degli obiettivi individuali dei dirigenti che riportano direttamente agli Amministratori Delegati stessi.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari

Per ciascun destinatario del Piano il numero di azioni da assegnare è stato determinato quale rapporto tra la parte variabile della retribuzione ed il valore dell'azione di risparmio Buzzi Unicem corrispondente alla media delle quotazioni ufficiali registrate nell'anno di riferimento, pari ad euro 6,0506.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dalla società

Non applicabile

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

Nella definizione del piano non sono intervenute significative implicazioni di carattere fiscale e contabile che abbiano inciso sulla sua determinazione.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione alla partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003 n. 350

Non è previsto il sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003 n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

L'art. 7 dello statuto sociale di Buzzi Unicem contiene l'espressa previsione che consente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, l'assegnazione di utili e/o riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate, mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili e/o alle riserve di utili stessi, di azioni di risparmio.

A servizio del Piano l'assemblea straordinaria degli azionisti del 28 aprile 2009 ha deliberato di conferire al consiglio di amministrazione la delega per aumentare il capitale sociale di massimi euro 600.000,00, da assegnare ai soggetti destinatari del Piano stesso, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da eseguirsi ai sensi dell'art. 2443 del codice civile entro il 30 aprile 2012, mediante emissione al valore nominale fino ad un massimo di n. 1.000.000 di azioni di risparmio.

Inoltre, l'assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2010 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad utilizzare le azioni proprie di risparmio eventualmente detenute dalla società mediante assegnazione anche gratuita a dipendenti della società e delle sue controllate.

3.2 *Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza*

Per i dipendenti che sono anche Amministratori Delegati di Buzzi Unicem gli obiettivi sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Per tutti gli altri dipendenti destinatari del Piano gli obiettivi sono stabiliti dagli Amministratori Delegati d'intesa con la Direzione del personale.

3.3 *Procedure esistenti per la revisione del Piano*

L'eventuale revisione del Piano viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione e sottoposta all'assemblea ordinaria degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, in ogni momento, di sospendere o interrompere definitivamente l'applicazione del piano di assegnazione di azioni, procedendo al pagamento degli incentivi in denaro, laddove intervengano eventi straordinari o vengano decise operazioni straordinarie o, comunque, intervengano circostanze sopravvenute che, a giudizio del consiglio medesimo, facciano venir meno i presupposti dell'adozione del piano soprattutto in ragione delle finalità con esso perseguite.

3.4 *Modalità per determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni di risparmio oggetto del Piano*

Il Regolamento del Piano, anch'esso approvato dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 2009, prevede che la disponibilità e l'assegnazione delle azioni di risparmio possa avvenire, alternativamente o cumulativamente, sulla base di quanto deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione in sede di attuazione del Piano:

- a) mediante assegnazione delle azioni di risparmio che il Consiglio di Amministrazione è stato delegato ad emettere al nominale, fino ad un massimo di n. 1.000.000 di azioni, in esecuzione dell'aumento di capitale destinato ai dipendenti, fino ad un massimo di euro 600.000,00, mediante imputazione al capitale sociale della "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile";
- b) mediante assegnazione delle azioni proprie di risparmio detenute dalla società e che il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 2010 ad utilizzare mediante assegnazione, anche gratuita, a dipendenti della società e delle sue controllate.

3.5 *Ruolo svolto dagli amministratori nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati*

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2009, il quale ha stabilito le caratteristiche e le modalità di attuazione del Piano stesso.

Gli amministratori che sono anche dipendenti e, quindi, possibili destinatari del Piano, preliminarmente all'approvazione dello stesso, hanno provveduto ad informare il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del loro potenziale interesse in relazione al Piano, conformemente a quanto stabilito dall'art. 2391 del codice civile sia nella predetta delibera del 24 marzo 2009 sia nella successiva delibera di attuazione del Piano.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

La decisione di sottoporre all'approvazione dell'assemblea il Piano oggetto del presente Documento Informativo è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2009.

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al proprio interno il Comitato per la remunerazione.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione delle azioni

Il Piano, di durata triennale, è legato al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed individuali per il triennio 2009-2011.

Il Piano viene attuato annualmente dal Consiglio di Amministrazione nell'anno successivo a quello di assegnazione degli obiettivi, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 4.5.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la prima assegnazione, oggetto del presente Documento Informativo, con deliberazione del 28 aprile 2010, con la quale, sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2009, sono state assegnate, con effetto dal 28 giugno 2010, complessivamente n. 38.445 azioni di risparmio, mediante assegnazione di azioni proprie di risparmio detenute dalla società.

3.8 Prezzo di mercato registrato dalle azioni di risparmio nelle date delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di proposta all'assemblea di approvazione del Piano e di attuazione del Piano

Il prezzo ufficiale fatto registrare dalle azioni di risparmio Buzzi Unicem sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. il 24 marzo 2009, data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di sottoporre all'assemblea l'approvazione del Piano, è stato pari ad euro 4,0978.

Il prezzo ufficiale fatto registrare dalle azioni di risparmio Buzzi Unicem sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. il 28 aprile 2010, data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di attuazione del Piano nell'esercizio, è stato pari ad euro 6,60439.

3.9 Considerazioni in ordine alla coincidenza dell'assegnazione con l'esistenza di informazioni privilegiate

La determinazione del numero di azioni da assegnare avviene sulla base di una valorizzazione delle azioni che fa riferimento ad un arco temporale significativo tale da scongiurare che lo stesso sia influenzato in modo significativo dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del T.U.F. Al momento dell'assegnazione non vi è peraltro alcuna discrezionale valutazione del Consiglio di Amministrazione in quanto la determinazione delle azioni dipende dalla predetta valorizzazione e dal raggiungimento degli obiettivi assegnati ai destinatari del Piano.

4. Caratteristiche delle azioni di risparmio attribuite

4.1 Forma in cui è strutturato il Piano

Il Piano oggetto del presente Documento Informativo è basato sull'attribuzione gratuita di azioni di risparmio di nuova emissione o di azioni proprie di risparmio detenute dalla società ed acquistate sul mercato.

La consegna delle azioni è immediata ed avviene nella data stabilita dalla deliberazione annuale del Consiglio di Amministrazione di attuazione del Piano.

4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano

Il Piano, di durata triennale, è legato al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed individuali per il triennio 2009-2011.

Il Piano viene attuato annualmente dal Consiglio di Amministrazione nell'anno successivo a quello di assegnazione degli obiettivi (anno di riferimento), nei termini e secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 4.5.

4.3 Termine del Piano

Il Piano ha termine con l'assegnazione delle azioni relative agli obiettivi assegnati per l'anno 2011 ed è legato al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed individuali per il triennio 2009-2011.

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2010 è stata attuata la prima assegnazione del Piano.

4.4 Numero di azioni di risparmio assegnate nel 2010

N. complessivo di azioni assegnate ai soggetti indicati nel precedente paragrafo 1.1	N. complessivo di azioni assegnate a dirigenti del Gruppo (compresi i soggetti di cui alla precedente colonna)	N. complessivo di azioni assegnate a funzionari del Gruppo	TOTALE
7.795	27.610	10.835	38.445

Si ricorda che il numero massimo di azioni che potranno essere assegnate in base al Piano per il triennio 2009-2011 è pari a n. 1.000.000 di azioni di risparmio. Pertanto, considerate le n. 38.445 azioni di risparmio assegnate nel 2010, a valere sul Piano oggetto del presente Documento Informativo potranno essere ancora assegnate massime n. 961.555 azioni di risparmio.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

Il regolamento del Piano prevede le seguenti modalità di attuazione del Piano.

Entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello di assegnazione degli obiettivi (anno di riferimento) si procede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi individuali ed aziendali attribuiti al personale con incarichi direttivi e viene determinato il numero delle azioni da offrire agli assegnatari.

Il numero delle azioni da assegnare è stabilito dividendo l'ammontare dell'incentivo spettante per l'anno di riferimento per il prezzo unitario calcolato come segue:

- valore corrispondente alla media delle quotazioni ufficiali dell'azione di risparmio Buzzi Unicem registrate nell'anno di riferimento.

Entro un mese da tale determinazione viene data agli assegnatari comunicazione scritta contenente l'offerta di assegnazione di azioni, subordinata, nel caso di assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, all'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera del Consiglio di Amministrazione di aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. e, nel caso di assegnazione mediante utilizzo di azioni proprie di risparmio, al rilascio dell'autorizzazione a tale modalità di disposizione delle azioni proprie da parte dell'assemblea ordinaria degli azionisti.

Entro il mese di aprile successivo all'anno di riferimento, il Consiglio di Amministrazione, alternativamente o cumulativamente, delibera l'aumento del

capitale sociale, utilizzando la delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 c.c., e/o l'assegnazione di azioni proprie per l'attribuzione di un numero complessivo di azioni di risparmio come sopra determinato - ad eccezione delle azioni spettanti al personale che abbia cessato il proprio rapporto di lavoro a tale data il cui controvalore viene liquidato in danaro.

Le azioni assegnate sono accreditate sui conti titoli di ciascun assegnatario tenuti presso i rispettivi Intermediari:

- a) entro il secondo mese successivo a quello dell'iscrizione della delibera consiliare di aumento del capitale sociale, nel caso di assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile;
- b) entro il secondo mese successivo alla delibera consiliare nel caso di esclusivo utilizzo delle azioni proprie di risparmio detenute dalla società.

L'effettiva attribuzione delle azioni di risparmio, come detto, è subordinata al raggiungimento di obiettivi annualmente prefissati, di risultato ed individuali, ciascuno con pesi differenziati e con prevalenza di quelli economici oggettivamente misurabili.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni di risparmio

Non sono previsti vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni di risparmio attribuite in attuazione del Piano

4.7 Condizioni risolutive

Non essendo previsti vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni di risparmio attribuite in attuazione del Piano, non sono previste nemmeno condizioni risolutive nel caso di aggiramento di vincoli alla vendita.

4.8 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

L'assegnazione delle azioni di risparmio è riservata al personale con incarichi direttivi che al 31 dicembre dell'anno di assegnazione degli obiettivi risulti iscritto a libro matricola di Buzzi Unicem o delle società controllate.

Per il personale che abbia cessato il rapporto di lavoro prima della data di assegnazione delle azioni, il controvalore delle azioni di risparmio da assegnare viene liquidato in denaro.

4.9 Cause di annullamento del Piano

Non sono previste cause di annullamento del Piano ad eccezione di quanto previsto dal precedente punto 3.3.

4.10 Eventuale "riscatto" da parte della società

Non è previsto l'eventuale riscatto, da parte di Buzzi Unicem, delle azioni di risparmio assegnate, disposto ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile.

4.11 Prestiti o altre agevolazioni concesse per l'acquisto delle azioni di risparmio ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile

Non è prevista la concessione di prestiti o di altre agevolazioni per l'assegnazione delle azioni di risparmio oggetto del Piano. Peraltro, sono concesse agevolazioni in relazione al pagamento delle imposte e dei contributi gravanti sui dipendenti assegnatari delle azioni di risparmio.

4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di assegnazione

Non esistono oneri specifici conseguenti all'assegnazione delle azioni; per quanto riguarda gli effetti diluitivi si rinvia al successivo paragrafo 4.13.

Le azioni di risparmio sono assegnate ai beneficiari attraverso aumenti di capitale riservati o utilizzo di azioni proprie. Il costo corrispondente alle azioni trasferite, pari al valore equo delle stesse alla data di attribuzione, rientra tra i costi del personale.

4.13 Effetti diluitivi determinati dal Piano

La prima attuazione del Piano effettuata con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2010 è avvenuta mediante assegnazione di azioni proprie di risparmio. Pertanto, non si è determinato alcun effetto diluitivo sul capitale.

Nel caso in cui l'attuazione del Piano avvenisse mediante assegnazione di azioni di nuova emissione pari al numero massimo di azioni oggetto del Piano (dedotte le n. 38.445 azioni di risparmio assegnate nel 2010), il conseguente aumento di capitale avrebbe effetti diluitivi, in termini di percentuale di partecipazione all'intero capitale sociale, per gli azionisti sia ordinari che di risparmio, nella seguente misura.

	numero azioni al 28/04/2010	% su capitale sociale	Numero azioni in caso di emissione n. massimo di azioni	% su capitale sociale
Azioni ordinarie	165.349.149	80,243	165.349.149	79,870
Azioni di risparmio	40.711.949	19,757	40.711.949	19,665
N. max azioni di risparmio residue da assegnare			961.555	0,464
Totale	206.061.098	100	207.022.653	100

4.14 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Trattandosi di assegnazione di azioni di risparmio, gli assegnatari non hanno il diritto di voto in relazione alle azioni di risparmio assegnate nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società.

Non sono previsti limiti in relazione ai diritti patrimoniali spettanti alle azioni di risparmio assegnate.

4.15 Informazioni relative ad azioni non negoziate in mercati regolamentati

Non applicabile

Allegato: Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
 Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 28/04/2010

Nominativo o categoria	Qualifica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: <input type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input checked="" type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della relativa delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del c.d.a. o dell'organo competente	Data della assegnazione da parte del c.d.a. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Termine della restrizione di vendita degli strumenti
Michele BUZZI	Amministratore Delegato Buzzi Unicem SpA - Amministratore Delegato Unical SpA - Presidente Parmacimenti SpA - Presidente Escalcementi Srl - Membro del Management Board Dyckerhoff AG - Consigliere RC Lonestar Inc. - Consigliere Dyckerhoff Luxembourg SA - Consigliere Cimalux SA	28/04/2009	Azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA	1.535	28/04/2010	N/A	6,60439	N/A

Pietro BUZZI	Amministratore Delegato Buzzi Unicem SpA – Consigliere Presa SpA – Consigliere Unical SpA – Consigliere Buzzi Unicem Investimenti Srl - Consigliere Buzzi Unicem International Sàrl – Membro del Supervisory Board Dyckerhoff AG	28/04/2009	Azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA	1.535	28/04/2010	N/A	6,60439	N/A
Luigi (Gigi) BUZZI	Membro del Supervisory Board Dyckerhoff Basal Nederland BV - Membro del Supervisory Board Dyckerhoff Polska Sp zoo	28/04/2009	Azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA	440	28/04/2010	N/A	6,60439	N/A
Andra BOLONDI	Consigliere Unical SpA – Presidente e Amministratore Delegato La Rinascita Calcestruzzi SpA	28/04/2009	Azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA	980	28/04/2010	N/A	6,60439	N/A
Antonella PIANTA'	Amministratore Unico Beton Biella Srl	28/04/2009	Azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA	585	28/04/2010	N/A	6,60439	N/A

Silvio PICCA	Consigliere Unical SpA – Consigliere Buzzi Unicem Investimenti Srl – Consigliere Parmacimenti SpA - Consigliere Escalcementi Srl - Consigliere La Rinascita Calcestruzzi SpA - Consigliere Buzzi Unicem International Sàrl	28/04/2009	Azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA	1.190	28/04/2010	N/A	6,60439	N/A
Massimo TOSO	Amministratore Delegato Parmacimenti SpA – Amministratore Delegato Escalcementi Srl	28/04/2009	Azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA	1.530	28/04/2010	N/A	6,60439	N/A
DIRIGENTI del Gruppo		28/04/2009	Azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA	27.610 *	28/04/2010	N/A	6,60439	N/A
FUNZIONARI del Gruppo		28/04/2009	Azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA	10.835	28/04/2010	N/A	6,60439	N/A

* Comprensive delle azioni assegnate ai soggetti indicati nominativamente di cui sopra